

DIO AMA I
SUOI FIGLIOLI

Questo messaggio è diretto ai Santi degli Ultimi Giorni che provano attrazione per persone dello stesso sesso e talvolta sono scoraggiate, ma desiderano sinceramente condurre un'esistenza che compiacca il Padre celeste.

Siete figli o figlie di Dio e il nostro cuore è rivolto a voi con affetto e calore. Nonostante l'attuale attrazione che provate per persone dello stesso sesso, in questa vita potete essere felici, condurre una vita moralmente pura, svolgere atti significativi di servizio nella Chiesa, avere degli ottimi rapporti con gli altri fedeli e, alla fine, ricevere tutte le benedizioni della vita eterna.

Il profeta Nefi del Libro di Mormon, riconoscendo di non «conosc[ere] il significato di tutte le cose», diede voce ai sentimenti che tutti noi proviamo. Attestò però: «So che [Dio] ama i suoi figlioli» (1 Nefi 11:17). Dio ama davvero tutti i Suoi figli. Molte domande, tuttavia, tra cui quelle sull'attrazione per le persone dello stesso sesso, devono attendere una risposta nel futuro, magari nella prossima vita. Dio, comunque, per guidarci ha rivelato principi semplici e immutabili. Egli ama tutti i Suoi figli e, poiché vi ama, potete fidarvi di Lui.

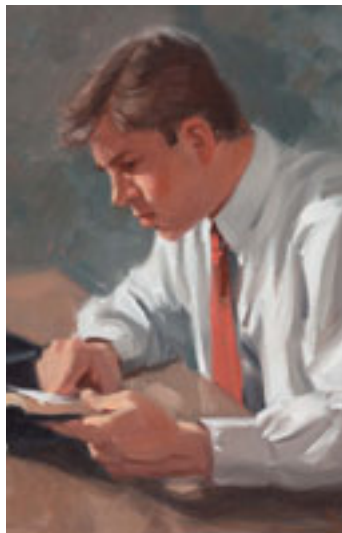
La vostra identità e il vostro potenziale

Voi siete preziosi figli o figlie di Dio. Non solo Egli sa come vi chiamate, ma vi conosce. Il Suo amore per voi è individuale. Prima di nascere sulla terra vivevate alla Sua presenza. Non potete ricordare il vostro rapporto preterreno con Lui, ma Egli sì. Benché talvolta i Suoi figli possano fare cose che Lo deludono, Egli li ama sempre.

Quando sapete chi siete e vi sentite sicuri sapendo che Dio vi ama, potete comprendere più facilmente che cosa Egli desidera per voi: che riceviate tutte le benedizioni della vita eterna, che è molto di più di una vita lunga e senza fine. Ottenere la vita eterna significa diventare come il Padre celeste, vivere come Lui e ricevere una pienezza di gioia. Potrete ricevere la vita eterna se osserverete le stesse leggi che Dio osserva e se farete ciò che Egli fa.

Il piano di felicità

Dio ha fornito il piano di salvezza, o piano di felicità, per aiutarvi a ricevere le benedizioni della vita eterna. Questo piano è descritto nelle Scritture e gli uomini non possono riscriverlo adattandolo ai loro desideri. Solo Iddio assegna la ricompensa della vita eterna. Alcune delle più grandi benedizioni promesse dal piano, tra cui la vita eterna, non sono fruibili immediatamente. L'eternità è lunga, mentre la vita terrena è breve. Se basate le decisioni sui principi eterni, piuttosto che sulle difficoltà o i desideri terreni, potete avere «pace in questo mondo e vita eterna nel mondo a venire» (DeA 59:23).



Tali benedizioni dipendono dall'obbedienza ai principi eterni, tra i quali rientra l'importanza della famiglia. Il cielo è organizzato da famiglie, che richiedono un uomo e una donna che insieme esercitano il potere di procreazione entro i limiti che il Signore ha stabilito. L'attrazione verso persone dello stesso sesso è in contrasto con questo piano. Senza un marito e una moglie non ci sarebbe una famiglia eterna né la possibilità di diventare come il Padre celeste.

In alcune circostanze una persona procrastina il matrimonio perché non prova al momento attrazione per una persona del sesso opposto. Mentre molti Santi degli Ultimi Giorni superano nella vita l'attrazione verso persone dello stesso sesso grazie a sforzi individuali, all'esercizio della fede e affidandosi al potere

infinito dell'Espiazione, altri in questa vita potrebbero non liberarsi dal problema. Tuttavia, il piano perfetto del nostro Padre celeste offre una possibilità a coloro che cercano di osservare i Suoi comandamenti ma che, non per propria mancanza, sulla terra non hanno un matrimonio eterno. Se seguiamo il piano del Padre celeste, nella prossima vita il corpo, i sentimenti e i desideri saranno resi perfetti, in modo che ognuno dei figli di Dio trovi gioia in una famiglia composta di marito, moglie e figli.

L'attrazione verso persone dello stesso sesso include profondi sentimenti emotivi, sociali e fisici. Tutti i figli del Padre celeste desiderano amare ed essere amati, compresi molti adulti che rimangono single per svariati motivi. Dio assicura ai Suoi figli, inclusi quelli che al momento sono attratti da persone dello stesso sesso, che i loro desideri retti alla fine saranno pienamente soddisfatti a Suo modo e a Suo tempo.

L'autocontrollo

Per qualificarci a ricevere le benedizioni del piano del nostro Padre celeste, ognuno di noi fu mandato sulla terra per un periodo di prova, durante il quale affrontiamo tentazioni e problemi diversi. Alcune di queste difficoltà sono collegate al corpo fisico. Poiché non avevamo un corpo fisico prima di questa vita, dobbiamo imparare a vivere con le nostre debolezze e interpretarne i segni, bisogni e necessità. Spesso dobbiamo anche imparare a dire di «no». Questo autocontrollo del corpo fisico è assai importante perché nella vita a venire possederemo lo stesso corpo in forma perfetta.

Il nostro corpo è sacro; nelle Scritture qualche volta è chiamato il «tempio di Dio». Molti che provano attrazione per persone dello stesso sesso rispettano la sacralità del corpo e gli standard che Dio ha stabilito, vale a dire che la sessualità sia espressa «soltanto tra l'uomo e la donna che sono legittimamente sposati come marito e moglie» («La famiglia: un proclama al mondo», *La Stella*, gennaio 1996, 116). La vita di queste persone è soddisfacente per il nostro Padre celeste. Alcuni, tuttavia, oltrepassano questo limite e indulgono in condotte immorali. Il desiderio di gratificazione fisica non autorizza l'immoralità.

La vera felicità dipende da qualcosa di più dell'espressione degli impulsi fisici. Tali impulsi diminuiscono d'intensità man mano che i bisogni emotivi fondamentali sono soddisfatti, come la necessità di interagire con gli altri e di servirli. La vera felicità deriva dall'autocontrollo, dal rispetto di sé e da una condotta positiva; deriva da una testimonianza della dottrina vera, che comprende la conoscenza di chi siete e di chi potete diventare, come pure dal vivere secondo il piano di felicità di Dio.

Tra coloro che provano attrazione per persone dello stesso sesso, molti hanno una forte testimonianza del Vangelo e, pertanto, non agiscono in base a tale attrazione. L'essere semplicemente attratti non vi rende indegni. Se evitate i pensieri e le azioni immorali, non avete trasgredito anche se provate una simile attrazione. La Prima Presidenza dichiarò: «C'è differenza tra avere pensieri e sentimenti immorali e tenere un comportamento immorale, sia eterosessuale che omosessuale» (lettera, 14 novembre 1991).

Questo principio si applica a tutti i figli di Dio, poiché Egli ha dichiarato che tutti i rapporti sessuali al di fuori del matrimonio sono inaccettabili. Tutti sono soggetti alle tentazioni, ma uno scopo della vita terrena è imparare a vincerle. Il presidente David O. McKay definì bene la spiritualità come «consapevolezza della vittoria sul proprio essere» (Conference Report, ottobre 1969, 8). Queste tentazioni, che di solito arrivano senza invito, possono essere potenti, ma non sono mai tanto forti da toglierci la libertà di scelta. L'anziano Dallin H. Oaks insegnò: «Tutti noi proviamo alcuni sentimenti che non abbiamo scelto; ma il Vangelo e Gesù Cristo ci insegnano che abbiamo sempre il potere di resistere e di cambiare i nostri sentimenti (secondo necessità) e di accertarci che essi non ci conducano a coltivare pensieri illeciti o a tenere un comportamento peccaminoso» («L'attrazione tra persone dello stesso sesso», *La Stella*, marzo 1996, 17). I pensieri impropri diminuiscono se li rimpiazzate immediatamente con altri che sono edificanti.

Nella ricerca dell'autocontrollo ricordate l'importanza di condurre una vita retta in privato come pure in pubblico. Il presidente Gordon B. Hinckley esortò: «Il nostro comportamento in pubblico deve essere irreprensibile. Il nostro comportamento in



privato è ancora più importante. Deve soddisfare le norme stabilite dal Signore. Non possiamo indulgere nel peccato, per non parlare di coprire i nostri errori» (*Liahona*, luglio 2002, 58).

Se avete violato i comandamenti di Dio o le vostre alleanze, potete pentirvi. Mediante l’Espiazione, Gesù Cristo ha pagato il prezzo dei vostri peccati e Dio vi perdonerà. Dopo che vi pentite in maniera completa e sincera, non dovete indugiare sulle trasgressioni passate. Il comandamento divino di «perdonare tutti» comprende il requisito di perdonare voi stessi (vedere DeA 64:10).

La comprensione dei principi eterni è una motivazione potente a comportarsi rettamente. La cosa migliore è quella di concentrarvi su ciò che attualmente comprendete e tenete sotto controllo, senza sprecare energie e accrescere le frustrazioni preoccupandovi di ciò che Dio non ha ancora del tutto rivelato. Concentratevi sull’osservanza dei principi semplici del vangelo di Gesù Cristo. L’attrazione verso persone dello stesso sesso può essere assai potente, ma grazie alla fede nell’Espiazione potete ricevere il potere di resistere alle condotte inadeguate, mantenendo la vostra vita libera dal peccato.

Riempite la vostra vita di bontà



Qualcuno saggiamente affermò che se in un giardino seminiamo dei buoni semi, non ci sarà molto bisogno di estirpare le erbacce. Similmente, se riempiamo la vita del nutrimento spirituale che Dio ci ha fornito, possiamo più facilmente controllare noi stessi e le nostre inclinazioni. Ciò significa creare un ambiente quotidiano positivo, nel quale lo Spirito possa prosperare, ed evitare i luoghi di tentazione, dove lo Spirito è offeso. Un ambiente positivo include un'adorazione privata e pubblica costante, la frequenza in chiesa, il digiuno, l'andare al tempio, il servizio, la lettura delle Scritture, la preghiera, la compagnia di buoni amici, musica e libri edificanti. Se vi

circondare di queste cose, il vostro orto porterà buon frutto e sarà una gioia per voi e per il vostro Padre celeste. La felicità è raccolta coltivando cose meritevoli, non semplicemente sopprimendo ciò che offende Dio.

Una maniera importantissima per riempire il vostro giardino spirituale di buona semenza è partecipare attivamente nella Chiesa. Benché l'attrazione verso le persone dello stesso sesso possa sussistere e favorire tensioni irrisolte, vi rafforzerete servendo nella Chiesa e interagendo con gli altri santi che condividono le stesse credenze e hanno stretto le medesime vostre alleanze. Prendere il sacramento, cantare gli inni di Sion e ascoltare discorsi edificanti contribuiscono tutti alla vostra crescita spirituale. Non curarsi di queste influenze

positive e allontanarsi dalla Chiesa per via dello scoraggiamento, del rigetto percepito o di un senso di non appartenenza possono solo nuocere alla spiritualità e al desiderio di controllare le azioni.

Alcuni individui attratti verso le persone dello stesso sesso si sono sentiti rifiutati perché i membri della Chiesa non sempre hanno mostrato loro amore. Nessun fedele dovrebbe mai essere intollerante. Quando mostrate affetto e gentilezza verso le persone, date loro la possibilità di cambiare atteggiamento e seguire Cristo più pienamente.

Oltre a riempire il vostro orto di influenze positive, dovete anche evitare qualsiasi influsso che possa ledere la vostra spiritualità. Una di queste influenze avverse è l'ossessione dei pensieri e dei sentimenti riguardanti persone dello stesso sesso. Non è utile ostentare tendenze omosessuali o renderle oggetto di osservazioni o discussioni superflue. È meglio scegliere come amici coloro che non mostrano in pubblico i propri sentimenti omosessuali. La selezione attenta di amici e mentori che conducono un'esistenza edificante e retta è uno dei passi più importanti per essere produttivi e virtuosi. Frequentare persone dello stesso sesso è naturale e desiderabile, se stabilite però dei confini per evitare una dipendenza emotiva non adatta né salutare, che alla fine può portare all'intimità fisica e sessuale. Nell'averne un rapporto stretto con un amico dello stesso sesso si corre il rischio morale che tale relazione degeneri in vizi che il Signore ha condannato. I rapporti più importanti sono con i nostri familiari, perché tali legami possono essere eterni.

La disperazione è un'altra influenza negativa, che spesso è causata da una mancata comprensione e fiducia nell'amore continuo

di Dio reso disponibile attraverso il potere dell’Espiazione. Potete trovare speranza nel fatto che tutte le benedizioni contemplate dal piano di felicità del Padre celeste rimangono disponibili a tutti i Suoi figli. La disperazione e il dubbio possono portare a desistere, a addossare le colpe agli altri, all’impazienza perché tutte le risposte e le soluzioni ai problemi della vita non sono imminenti. Lo Spirito di Dio porta allegria e felicità. Confidate nel Signore. Non incolpate nessuno—né voi, né i vostri genitori, né Dio—per i problemi che non comprendete pienamente in questa vita.

La pornografia, in tutte le sue forme subdole e dannose, è un’influenza particolarmente nociva, pericolosa e che crea dipendenza. Le immagini cui la mente è esposta, anche per un attimo, sono registrate e si ripresenteranno nei momenti di debolezza per distruggere la vostra determinazione. Le azioni rette scaturiscono dalla purezza di pensiero, che è incoraggiata da libri, conversazioni, musica e altri media che siano edificanti.

Alcuni da bambini hanno subito violenze sessuali oppure da giovanissimi si sono dedicati a sperimentazioni sessuali. Se a voi è successo questo, comprendete che gli abusi compiuti da parte di altre persone o le esperienze giovanili non dovrebbero creare un senso di colpa, di indegnità o di rigetto da parte di Dio o della Sua chiesa. Qualche innocente comportamento errato in gioventù non predispone un giovane all’attrazione verso persone dello stesso sesso quando diventa adulto.

Avrete più successo nel controllare la vostra vita se nutrirete costantemente lo spirito. Non mangiare per periodi prolungati, seguiti da pasti eccessivamente abbondanti, non vi serberà in buona salute. Allo stesso modo, nutrire lo spirito in maniera sporadica, anche se con grandi porzioni di cibo spirituale, non darà lo stesso risultato che nutrirlo in modo costante e quotidiano.



«Progredite»

Il presidente Gordon B. Hinckley promise che coloro che provano attrazione verso persone dello stesso sesso, ma che non esprimono queste inclinazioni, possono «progredire come tutti gli altri membri della Chiesa» («Cosa vuole sapere di noi la gente?» *La Stella*, gennaio 1999, 83). Se osserverete le norme che Dio ha stabilito e riempirete le giornate di cose meritevoli, la vostra vita sarà piena di speranza e potrete aspettarvi occasioni per prestare un servizio rilevante, per essere inclusi socialmente e per crescere spiritualmente in questa vita.

È utile parlare con il vescovo e gli altri dirigenti del sacerdozio che detengono le chiavi per darvi consigli ispirati nella vostra unità locale della Chiesa. Se vi rivolgete a loro con umiltà e onestà, essi con compassione e amore vi daranno dei consigli. La Prima Presidenza dichiarò: «Esortiamo i dirigenti e i membri della Chiesa a offrire aiuto e comprensione a coloro che lottano per risolvere tali difficoltà. Molti reagiranno positivamente all'amore cristiano e ai consigli ispirati» (lettera, 14 novembre 1991). È inoltre utile rivolgersi a consulenti professionisti esperti nelle questioni relative all'attrazione verso le persone dello stesso sesso e il cui consiglio sia in linea con gli insegnamenti evangelici.

Quando cercate aiuto, state attenti a non diventare dipendenti da altre persone per quanto riguarda la vostra forza spirituale. Il vescovo e altri dirigenti possono consigliarvi e insegnarvi i veri principi del piano di Dio per i Suoi figli, ma alla fine la forza sostenitrice di cui avete bisogno deve provenire dal Signore quando vi sottomettete all'influenza dello Spirito Santo ed esercitate fede in Gesù Cristo. Solo allora ci sarà una determinazione durevole e una forza sufficiente per astenervi da una condotta e da pensieri che spiacciono a Dio.

Un certo numero di Santi degli Ultimi Giorni che prova attrazione verso persone dello stesso sesso sta progredendo seguendo fedelmente le norme evangeliche, rimanendo vicino al Signore, e ottenendo aiuto ecclesiastico e da parte di professionisti, se necessario. La loro vita è ricca e soddisfacente, e possono stare tranquilli che alla fine riceveranno tutte le benedizioni della vita eterna.

Gli insegnamenti evangelici differiscono grandemente dalle vie e dagli insegnamenti del mondo su molti argomenti, tra cui quelli sul comportamento morale. Dette differenze scaturiscono dalla nostra comprensione del dono della vita eterna, che il Padre celeste ha preparato per noi, e delle condizioni necessarie per riceverlo. Nessuno è o potrà mai essere escluso dal circolo dell'amore divino o dalle braccia tese della Sua chiesa, poiché siamo tutti Suoi diletti figli. Come il presidente Hinckley dichiarò: «Il nostro cuore è pieno di compassione per coloro che lottano contro sentimenti di attrazione per lo stesso sesso. Vi ricordiamo nelle preghiere che eleviamo al Signore, siamo molto comprensivi con voi, vi consideriamo nostri fratelli e nostre sorelle» («Resistete fermamente alle lusinghe del mondo», *La Stella*, gennaio 1996, 114).

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI

© 2007 Intellectual Reserve, Inc.

Tutti i diritti riservati

Printed in the United States of America

Testo inglese approvato: 4/07

Approvato per la traduzione: 4/07

Traduzione dell'opera originale *God Loveth His Children*

ITALIAN



04824 160